

FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIERO VIVARELLI 2 MODENA MO
Codice Fiscale	01989190366
Numero Rea	MO 257202
P.I.	01989190366
Capitale Sociale Euro	952372.05 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FONDAZIONE DEMOCENTER- SIPE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	1.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	1.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	456.586	147.276
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.612	9.473
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	254.100
7) altre	17.683	33.174
Totale immobilizzazioni immateriali	478.881	444.023
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.575	8.343
3) attrezzature industriali e commerciali	615.342	227.257
4) altri beni	37.763	48.440
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	128.604
Totale immobilizzazioni materiali	658.680	412.644
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	900.000	900.000
d-bis) altre imprese	36.724	36.724
Totale partecipazioni	936.724	936.724
Totale immobilizzazioni finanziarie	936.724	936.724
Totale immobilizzazioni (B)	2.074.285	1.793.391
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.160.379	1.410.676
Totale rimanenze	1.160.379	1.410.676
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.452	505.589
Totale crediti verso clienti	470.452	505.589
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	20.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	20.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.578	175.816
Totale crediti tributari	63.578	175.816
5-ter) imposte anticipate	28.674	14.833
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.635	290.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	163	1.196
Totale crediti verso altri	116.798	291.958
Totale crediti	679.502	1.008.196
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	318.453	55.877

3) danaro e valori in cassa	3.429	1.132
Totale disponibilità liquide	321.882	57.009
Totale attivo circolante (C)	2.161.763	2.475.881
D) Ratei e risconti	61.326	54.912
Totale attivo	4.297.374	4.325.684
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	952.372	952.372
IV - Riserva legale	111.079	111.079
V - Riserve statutarie	-	42.970
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.643	-
Varie altre riserve	784.486	743.158
Totale altre riserve	786.129	743.158
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(616.236)	(457.132)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.250	(159.104)
Totale patrimonio netto	1.236.594	1.233.343
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	11.734	11.734
4) altri	230.000	230.000
Totale fondi per rischi ed oneri	241.734	241.734
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	294.679	256.812
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	747.532	686.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	209.454	-
Totale debiti verso banche	956.986	686.461
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	730.095	1.176.221
Totale acconti	730.095	1.176.221
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.094	396.434
Totale debiti verso fornitori	475.094	396.434
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.482	64.412
Totale debiti tributari	65.482	64.412
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.032	63.844
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.032	63.844
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.857	71.388
Totale altri debiti	128.857	71.388
Totale debiti	2.429.546	2.458.760
E) Ratei e risconti	94.821	135.035
Totale passivo	4.297.374	4.325.684

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.510.881	1.454.895
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(250.297)	(473.977)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.045.949	1.080.626
altri	213.923	293.236
Totale altri ricavi e proventi	1.259.872	1.373.862
Totale valore della produzione	2.520.456	2.354.780
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.108	85.621
7) per servizi	1.180.541	1.165.120
8) per godimento di beni di terzi	41.386	31.390
9) per il personale		
a) salari e stipendi	619.170	497.717
b) oneri sociali	185.365	146.134
c) trattamento di fine rapporto	46.900	65.607
e) altri costi	1.310	1.461
Totale costi per il personale	852.745	710.919
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.921	50.769
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.551	93.277
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.323	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	256.795	144.046
12) accantonamenti per rischi	-	230.000
14) oneri diversi di gestione	38.196	117.544
Totale costi della produzione	2.457.771	2.484.640
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.685	(129.860)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	8
Totale proventi diversi dai precedenti	7	8
Totale altri proventi finanziari	7	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.635	14.764
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.635	14.764
17-bis) utili e perdite su cambi	(183)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(53.811)	(14.756)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.874	(144.616)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.465	11.110
imposte relative a esercizi precedenti	-	3.378
imposte differite e anticipate	(13.841)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.624	14.488
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.250	(159.104)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.250	(159.104)
Imposte sul reddito	5.624	14.488
Interessi passivi/(attivi)	53.811	14.756
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	11.600
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	76.526	(118.260)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	230.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	216.472	144.045
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	216.472	374.045
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	292.998	255.785
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	250.297	473.977
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	35.137	149.180
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	78.660	(420.251)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.414)	60.337
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.214)	(57.669)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(64.956)	(346.305)
Totale variazioni del capitale circolante netto	252.510	(140.731)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	545.508	115.054
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(53.944)	(14.521)
(Imposte sul reddito pagate)	17	(6.982)
(Utilizzo dei fondi)	-	(222.947)
Totale altre rettifiche	(53.927)	(244.450)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	491.581	(129.396)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(139.577)
Disinvestimenti	-	2.400
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(144.778)	(184.800)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(352.588)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(497.366)	(321.977)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	20.658	144.342
Accensione finanziamenti	250.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	270.658	144.342
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	264.873	(307.031)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55.877	362.518
Danaro e valori in cassa	1.132	1.522

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	57.009	364.040
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	318.453	55.877
Danaro e valori in cassa	3.429	1.132
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	321.882	57.009

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La nostra Fondazione è un Ente non commerciale che svolge le attività previste dallo Statuto; in particolare *"persegue interessi generali e si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento e per il tecnologico ed i servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese"* raggiungimento dei suoi scopi la fondazione può *"svolgere, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, prestazioni di servizio, consulenze, attività produttive, di commercializzazione, di promozione, fiere e mercati, concedere a terzi l'uso di strutture, per scopi coerenti con i propri fini"*. Dal punto di vista tributario, tenuto conto degli scopi statutari, la Fondazione è stata fino al 31/12/2019 qualificata come un ente non commerciale che svolge in prevalenza attività non commerciale. Tuttavia, interpretando le disposizioni di cui all'Art. 149 del DPR 917/1986, anche sulla base di autorevole parere dottrinario acquisito dal Consiglio di Amministrazione, si è ritenuto che, a partire dal 2020 avesse perso i requisiti per essere considerata tale e che perciò ai soli fini tributari, tanto in materia di imposte dirette che indirette debba essere qualificata come ente non commerciale che svolge in prevalenza un'attività commerciale. La nostra Fondazione è inoltre un organismo di ricerca, secondo la definizione della normativa europea ed adotta un sistema di contabilità separata per le proprie attività economiche. Il sistema di registrazione di contabilità generale è integrato con imputazione delle spese e ricavi a centri di costo. La gestione della contabilità separata, attraverso l'identificazione, con adeguata codifica di centri di costo, garantisce una chiara identificazione delle spese e dei ricavi imputabili direttamente ad attività economiche e non economiche, e ai relativi progetti. Per la redazione del bilancio dell'esercizio, pur non essendovi obbligato, fin dalla sua trasformazione in Fondazione, l'Ente ha ritenuto di continuare a sottoporsi volontariamente alla normativa in materia di bilancio prevista dal codice civile per le società di capitali ed ai principi contabili statuiti dall'OIC.

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, il bilancio in esame è stato redatto in forma estesa, nonostante, ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c., avesse i requisiti per redigerlo in forma abbreviata, per permettere alla Fondazione di poter procedere all'accreditamento come organismo che eroga formazione professionale in Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale n. 12/2003. Pertanto, si è reso necessario operare questa scelta adattando anche i valori dell'esercizio 2022 in modo da poterli comparare.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023 si attesta che non sono presenti errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Salvo quanto già rilevato circa l'adozione del bilancio in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso fondatori sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. I costi iscritti fra le immobilizzazioni immateriali sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

La voce presenta un valore di € 538.712,57 e comprende le voci indicate nella seguente tabella:

Voci immobilizzazioni immateriali	Importo
Software in concessione capitalizzato	4.611,98
Costi di sviluppo	516.418,08
Altre immobilizzazioni immateriali	17.682,51

La prima voce comprende applicativi software in licenza d'uso ammortizzati con l'aliquota del 20%. Nel corso dell'esercizio la voce non ha subito incrementi

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzati e per i quali la Fondazione possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Tali costi vengono ammortizzati in funzione della loro vita utile in cinque anni. Si precisa che questa voce ha subito un incremento generato dai costi capitalizzati sostenuti per il know-how del progetto FIBRE completato nel corso del 2023, ammortizzati invece con l'aliquota del 15%.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono comprese migliorie su beni di terzi e costi pluriennali, ammortizzati in parte al 20% e in parte al 15%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I m m o b i l i z z a z i o n i materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente adottando le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte al 50% per il primo esercizio:

Altri impianti e macchinari	15% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 20%
Attrezzatura varia	12%
Mobili e arredi	12% - 9,99% - 4%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi del 2023, per € 479.718 sono relativi alle attrezzature di laboratorio e fanno riferimento all'impianto Fibre interamente completato e imputato alla suddetta voce di immobilizzazioni

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso, relative ai costi di realizzazione dell'impianto Fibre, iscritte nella voce B.I.6, alla fine dell'esercizio 2023 sono state completate e perciò sono state rilevate tra le attrezzature di laboratorio e il relativo Know-how tra i costi di sviluppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria

Rimanenze

Commesse in corso di esecuzione

Le rimanenze sono costituite da commesse in corso di esecuzione ed ammontano complessivamente ad euro 1.160.379. Esse sono tutte relative a progetti di carattere istituzionale. In linea generale, il Principio Contabile Nazionale OIC 23 prevede come criterio principale quello della percentuale di completamento (ex articolo 2426, n. 11, del codice civile): i lavori sono valutati sulla base del corrispettivo contrattuale maturato a fine esercizio. I costi aziendali vengono rilevati per progetto, sommando ai costi sostenuti per lo stesso (acquisti, prestazioni di servizi, collaborazioni esterne, costo del lavoro in base alla rilevazione delle ore lavorate da ciascun addetto) una quota ragionevole delle spese generali. Per i progetti finanziati, il ricavo è costituito dal contributo che verrà erogato dall'Ente finanziatore in base ai propri criteri di rendicontazione. Di norma, il ricavo è uguale, se il finanziamento è pari al 100% dei costi, ovvero inferiore, al costo sostenuto. Le rimanenze dei progetti finanziati sono quindi valutate in base alla percentuale del costo rendicontabile, il quale risulta uguale alla parte di ricavo

maturata alla data di chiusura dell'esercizio. La commessa viene trasferita a ricavo soltanto al momento dell'accettazione della rendicontazione del progetto da parte dell'Ente finanziatore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo, al netto del F.do svalutazione crediti di euro 90.265, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Si è provveduto a rilevare a conto economico un accantonamento svalutazione crediti di € 40.323.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di non utilizzare i criteri del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.500	(1.500)
Totale crediti per versamenti dovuti	1.500	(1.500)

Immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la voce Immobilizzazioni raggruppa, sotto la lettera "B", le seguenti sottoclassi della sezione "Immobilizzazioni" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Immobilizzazioni Immateriali;

Sottoclasse II - Immobilizzazioni Materiali;

Sottoclasse III - Immobilizzazioni Finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Si evidenziano di seguito le informazioni sulle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	229.030	95.728	254.100	86.922	665.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.754	86.256	-	53.747	221.757
Valore di bilancio	147.276	9.473	254.100	33.174	444.023
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	398.878	-	(254.100)	-	144.778
Ammortamento dell'esercizio	89.568	4.861	-	14.638	109.067
Totale variazioni	309.310	(4.861)	(254.100)	(14.638)	35.711
Valore di fine esercizio					
Costo	627.908	95.728	-	86.922	810.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	171.322	91.116	-	69.239	331.677
Valore di bilancio	456.586	4.612	-	17.683	478.881

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di sviluppo	627.908	229.030	398.878	174
	F.do amm.to costi di sviluppo	171.322-	81.754-	89.568-	110
	Totale	456.586	147.276	309.310	

Immobilizzazioni materiali

Si evidenziano di seguito le informazioni sulle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	281.253	1.983.617	395.820	-	2.660.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	272.910	1.756.360	347.380	-	2.376.650
Valore di bilancio	8.343	227.257	48.440	128.604	412.644
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	479.718	(7.928)	-	471.790
Ammortamento dell'esercizio	2.873	91.633	12.151	-	106.657
Totale variazioni	(2.873)	388.085	(20.079)	-	365.133
Valore di fine esercizio					
Costo	281.253	2.463.335	387.891	-	3.132.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.678	1.847.993	350.128	-	2.473.799
Valore di bilancio	5.575	615.342	37.763	-	658.680

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

In merito alle informazioni sulle immobilizzazioni finanziarie, si evidenzia che:

la partecipazione del 100% nella società D7 Finance S.r.l., avente ad oggetto l'erogazione di consulenza e servizi a imprese, start-up, enti pubblici e privati, è iscritta per euro 900.000, senza alcuna variazione rispetto allo scorso anno. Il patrimonio netto della società, risultante dall'ultimo Bilancio approvato al 31/12/2022 ammonta ad euro 920.279. Al momento la partecipazione rimane iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si intende mantenerla e provvedere al rilancio della società partecipata, cercando di sfruttare le possibili sinergie fra le sue attività e quelle della Fondazione. Tuttavia l'organo amministrativo ritiene che, qualora pervenissero, dovrebbero essere prese in seria considerazione offerte d'impresa operanti nel settore della consulenza alle imprese sulla finanza agevolata, di acquisire in tutto o in parte la partecipazione.

Le altre partecipazioni sono:

- nella società MIST E-R SCRL, per euro 34.200;
- nell'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA, per euro 2.500;
- nella società REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL, per euro 24.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	900.000	36.724	936.724
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	900.000	36.724	936.724
Totale variazioni	900.000	36.724	936.724
Valore di fine esercizio			
Costo	900.000	36.724	936.724
Valore di bilancio	900.000	36.724	936.724

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
D7-FINANCE S.R.L.	MODENA (MO)	03887470361	100.000	(11.393)	909.279	900.000	100,00%	900.000
Totale								900.000

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 2.161.792. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 314.119.

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.1 dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.160.379.

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in diminuzione di euro 250.297

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio delle rimanenze finali:

ISTITUZIONALI	
Commessa	RIM FINALE
PROGETTO HELIXREC	135.888,07
Bando 5_1 progetto DAST	30.341,30
Bando 5_1 progetto FIBRE	101.107,79
PROGETTO UBA	40.000,00
PROGETTO EBH	14.184,01
PROGETTO ERASMUS DIGITALIS	49.311,00
PROGETTO PNRR - ECOSISTER SPOKE 1	97.869,60
PROGETTO PNRR - ECOSISTER SPOKE 2	92.491,05
PROGETTO la sostenibilità nel settore biomedicale	100.000,00
B LAB 2023 - 3D_MAB - RIC	23.895,35
B LAB 2023 - 3D-PIONEER - RIC	8.568,84
B LAB 2023 - DINAMICA 2.0 - RIC	2.700,40
B LAB 2023 - HF2.0 - RIC	43.953,99
B LAB 2023 - newMAT4CEC - RIC	12.887,14
B LAB 2023 - REMAP - RIC	12.712,90
B LAB 2023 - Uni-Recondition - RIC	26.015,64
B LAB 2023 - RIUSO - RIC TPM	7.375,88
BENDAGGI INNOVATIVI PER IMPIEGHI EXTRA-OSPEDALIERI IN SCENARI COMPLESSI	72.500,00
Carpi Fashion System 2023	55.000,00
B LAB 2023 - 3D_MAB - DIFF	975,98
B LAB 2023 - 3D-PIONEER - DIFF	697,13
B LAB 2023 - CAMPRES - DIFF	3.719,10
B LAB 2023 - DeLiver - DIFF	418,28
B LAB 2023 - GLYMED - DIFF	1.319,23
B LAB 2023 - H2_MOTOR - DIFF	4.465,82
B LAB 2023 - HEATBETA - DIFF	3.725,00
B LAB 2023 - HF2.0 - DIFF	1.250,60
B LAB 2023 - HYDROMECH - DIFF	3.239,58
B LAB 2023 - LA2COM - DIFF	2.135,83
B LAB 2023 - newMAT4CEC - DIFF	1.668,88
B LAB 2023 - REMAP - DIFF	1.426,46
B LAB 2023 - SiMOD - DIFF	3.239,58
B LAB 2023 - Space-LAB - DIFF	2.232,91
B LAB 2023 - STREAM2B - DIFF	3.627,95
B LAB 2023 - Uni-Recondition - DIFF	1.562,34
Bando gestore portale tecnopolo 2023-2025	197.871,84
TOTALE ISTITUZIONALE	1.160.379,47

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di dover procedere alla svalutazione, in via definitiva, del progetto UBA per la parte non riconosciuta dalla Fondazione di Vignola, pari a € 135.600, mentre nel 2022 la svalutazione era pari a € 67.800. Nel 2024 verrà portato a ricavo l'importo residuo di € 40.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 679.502.

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 328.694.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata, per i servizi, l'ultimazione della prestazione. I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	505.589	(35.137)	470.452	470.452	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	20.000	(20.000)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	175.816	(112.238)	63.578	63.578	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.833	13.841	28.674		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	291.958	(175.160)	116.798	116.635	163
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.008.196	(328.694)	679.502	-	-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.877	262.576	318.453
Denaro e altri valori in cassa	1.132	2.297	3.429
Totale disponibilità liquide	57.009	264.873	321.882

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	54.912	6.414	61.326
Totale ratei e risconti attivi	54.912	6.414	61.326

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Si analizza di seguito la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le loro variazioni

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	952.372	-	-		952.372
Riserva legale	111.079	-	-		111.079
Riserve statutarie	42.970	-	42.970		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	1.643	-		1.643
Varie altre riserve	743.158	41.327	-		784.486
Totale altre riserve	743.158	42.970	-		786.129
Utili (perdite) portati a nuovo	(457.132)	(159.104)	-		(616.236)
Utile (perdita) dell'esercizio	(159.104)	162.354	-	3.250	3.250
Totale patrimonio netto	1.233.343	46.220	42.970	3.250	1.236.594

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	11.734	11.734
Altri fondi	230.000	230.000
Totale	241.734	241.734

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	256.812
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.867
Totale variazioni	37.867
Valore di fine esercizio	294.679

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte. L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.429.547, rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.213.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	686.461	270.525	956.986	747.532	209.454
Acconti	1.176.221	(446.126)	730.095	730.095	-
Debiti verso fornitori	396.434	78.660	475.094	475.094	-
Debiti tributari	64.412	1.070	65.482	65.482	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.844	9.188	73.032	73.032	-
Altri debiti	71.388	57.469	128.857	128.857	-
Totale debiti	2.458.760	(29.214)	2.429.546	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

La voce include risconti passivi per contributi in conto impianti ricevuti, che vengono spalmati a conto economico in funzione del processo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

L'importo dei Ratei e risconti passivi è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "E" per complessivi euro 94.821

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	135.035	(40.214)	94.821
Totale ratei e risconti passivi	135.035	(40.214)	94.821

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio e in c/impianti erogati da enti vari

Nel dettaglio si evidenzia di seguito la quota di competenza dell'esercizio in corso dei suddetti ricavi.

CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
Fondazione cassa Risparmio Mirandola	CONTRIBUTO PER ACQUISTO POROMETRO	15.159,00
Regione Emilia Romagna	PROGETTO: AMPLIAMENTO NUOVO LAB TECNOLOGICO TPM USABILITY	19.124,89
Regione Emilia Romagna	PROGETTO: Potenziamento del Biomedical Village	72.407,01
Regione Emilia Romagna	BANDO PER COVID 19: Un test di efficacia più rapido nella produzione di mascherine facciali può renderci più efficienti nella risposta ad una pandeLLE	6.512,19
Regione Emilia Romagna	PROGETTO European Biomed hub (EBH)	12.603,55
		125.806,64

CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
REGIONE EMILIA ROMAGNA	PROGETTO: Bando RER DGR 986/2018: PROGETTO CUBIBOX DIFFUSIONE	60.000,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	PROGETTO: Bando RER DGR 986/2018: PROGETTO CUBIBOX RICERCA	564.543,31
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI	PROGETTO: CARPI FASHION SYSTEM 2022	65.000,00

CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	PROGETTI "AZIENDE PIÙ SOSTENIBILI" E "COMPETENZE PER LE BATTERIE"	50.000,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Bando RER DGR 986/2018: PROGETTO HOLOGENE	27.324,23
CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	PROGETTI "LA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE BIOMEDICALE E NEL SETTORE FARMACEUTICO: AZIONI MIRATE ALLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ALTERNATIVE PER IL TESTING ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA DEL BIOPRINTING E AL SUPPORTO DELLA CONOSCENZA DEI MATERIALI IN UN'OTTICA AM	100.000,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	PROGETTO: ADVANCED SCHOOLS IN ARTIFICIAL INTELLIGENCE IN EMILIAROMAGNA	99.581,08
COMUNE DI CARPI	PROGETTO: LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DEL DISTRETTO DELLA MODA DI CARPI BASATO SULLA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE	59.000,00
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA (MIUR)	CONTRIBUTO SPESE DI GESTIONE 2022	20.500,00
		1.045.948,62

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.615
Altri	20
Totale	53.635

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riporta l'ammontare e la natura delle differenze temporanee che hanno generato lo stanziamento delle imposte anticipate esposte in bilancio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	57.673
Differenze temporanee nette	57.673
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.841)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(13.841)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti tassati	61.804	25.729	87.533	24,00%	21.008
Perdite fiscali riportabili	-	31.944	31.944	24,00%	7.666

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	16
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

È stato invece corrisposto al Revisore un compenso pari ad euro 13.520,00.

	Sindaci
Compensi	13.520

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la fondazione non è una società.

Titoli emessi dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la fondazione non è una società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la fondazione non è una società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. In particolare, la Fondazione ha contratto impegni nei confronti di ricercatori universitari ma non se ne evidenzia l'importo complessivo in quanto non significativo.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie fidejussorie prestate dagli Istituti di credito a favore della Fondazione in relazione ai progetti in corso di esecuzione e non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Si tratta di n. 4 fidejussioni per un totale complessivo di euro 592.266, tutte rilasciate da Unicredit:

BENEFICIARIO	Commessa	EURO

MIUR	PROGETTO HELIXREC (COMM: 00947)	131.849,67
MIUR	PROGETTO HELIXREC (COMM: 00947)	71.918,01
UNIMORE	GEN TPM PER RTD FERRARI	146.562,00
AGENZIA NAZIONALE ERASMUS PLUS - INDIRE	ERASMUS - INDIRE	241.936,00
		592.265,68

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la Fondazione a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione medesima.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, l'informativa di cui all'art. 2427, comma n. 22-ter, del Codice Civile è limitata alle informazioni relative alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale. In applicazione delle raccomandazioni contenute nel principio contabile OIC 12 è fornita anche la valutazione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che, in quanto Ente non commerciale, ha già provveduto ad assolvere tale obbligo attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale entro i termini di legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo ha deciso di destinare l'utile d'esercizio alla copertura di perdite pregresse

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Modena, 24/04/2024

Roberto Zani

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli amministratori e ai soci della **FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE**.

Il sottoscritto revisore, a norma di legge e di statuto, è chiamato ad esprimere il proprio giudizio sul bilancio di esercizio al **31/12/2023**; esclusivamente a norma di statuto, è altresì tenuto a riferire sull'attività di vigilanza svolta con riferimento alla gestione finanziaria e al bilancio di previsione **2024**.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE** (nel seguito anche "l'ente"), costituito dallo Stato Patrimoniale al **31 dicembre 2023**, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al **31 dicembre 2023**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla **FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE** in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori della FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori di **FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE**, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al **31 dicembre 2023**, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al **31 dicembre 2023** e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ente al **31 dicembre 2023** ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione sulla situazione finanziaria e sul bilancio di previsione 2024

Il sottoscritto rende pure la seguente relazione a proposito della gestione finanziaria condotta dalla Fondazione e della proposta di bilancio di previsione **2024**; l'attività a supporto della presente relazione è stata svolta con la dovuta diligenza professionale, esclusivamente a norma di statuto, applicando in quanto compatibili le disposizioni di cui agli artt. 2403 e segg. C.C., seppur non rivestendo la funzione di vigilanza propria del sindaco.

La Fondazione è sottoposta alla sorveglianza dell'Autorità Governativa ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile, ed è dotata di Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001.

Ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, del funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. In particolare, la gestione finanziaria nel suo complesso risulta condotta nel rispetto dei principi di sana amministrazione, rispettando le scadenze e monitorando l'incasso dei crediti, nonché fornendo una corretta rappresentazione di tutte le manifestazioni numerarie. Nel corso dell'esercizio chiuso al **31/12/2023** risultano rispettate le previsioni di cui all'art. 6 del vigente Statuto, con particolare riferimento al divieto di distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio **2024** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data **23/02/2024**, con un breve differimento rispetto alla scadenza prevista statutariamente, a causa di un lieve ritardo nella sua predisposizione imputabile ad un mutamento dell'assetto amministrativo-contabile; il documento, predisposto sulla previsione di un valore della produzione dettagliato per singole attività e per "centro di gestione" (Modena/Mirandola), sia in corso di ultimazione che da avviare, e dei costi correlati, espone un risultato di sostanziale pareggio.

Modena, 22 aprile 2024

Il revisore indipendente

Dr. Giorgio Antonioni


FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE

Sede in MODENA, VIA VIVARELLI 2

Fondo di dotazione 952.372,05

Cod. fiscale 01989190366

Nr. R.E.A. 257202

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Gentili Consigliere e Consiglieri,

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha proseguito l'attività gestendo i progetti in essere: quelli delle imprese, quelli derivanti da bandi prevalentemente regionali; ha sviluppato le attività legate alla gestione del Tecnopolo di Modena e partecipato ad altre opportunità di finanziamento prevalentemente su bandi regionali.

Il bilancio 2023 si chiude con un dato positivo pari a € 3.250,09 con un valore della produzione di € 2.520.456.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Nel 2023 è stato ultimato il cantiere relativo al progetto European Biomed hub (EBH) consolidamento e rafforzamento del Parco Scientifico e Tecnologico del Mirandolese (TPM - Tecnopolo di Mirandola)" approvato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della D.G.R. n.1154/2017 nell'ambito dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 con la consegna dei nuovi spazi presso la sede del Tecnopolo di Mirandola.

E' stata chiusa la sede dell'incubatore Knowbel di Spilamberto, e sono stati riconsegnati i locali all'Unione Terre dei Castelli.

Nel 2023 sono stati pubblicati dalla Regione Emilia Romagna diversi bandi regionali di interesse per la Fondazione che ha portato nel 2023 ad una forte attività di progettazione e presentazione di nuovi progetti.

Al 31/12/2023 la Direttrice Dott.ssa Barbara Bulgarelli ha terminato il proprio incarico di Direttore di Fondazione Democenter-Sipe.

ATTIVITA' SVILUPPATA NEL 2023

Meccanica e Automotive:

- Attività di valorizzazione della ricerca attraverso incontri, workshop, open day in collaborazione con i docenti di Unimore e i laboratori del Tecnopolo per lo sviluppo di attività progettuali;

- progetto “**Polo dell’Automotive**” - è proseguita l’attività di coordinamento del progetto sviluppato in collaborazione con il Comune di Modena e finanziato a valere sul bando regionale “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio” che sarà sede del Motor Valley Accelerator e di Fondazione Democenter. Sono stati fatti incontri di approfondimento con gli stakeholder del territorio per la definizione del piano strategico di sviluppo delle Ex Fonderie Riunite riguardante l’intera area su cui insiste il progetto infrastrutturale.
- progetto “**Potenziamento infrastrutturale del Tecnopolo di Modena per la ricerca avanzata nell’ambito dei sistemi propulsivi innovativi e “zero net emissions” basati su sistemi ibridi**” - presentato nel 2023 ed approvato nel 2024 dalla Regione Emilia-Romagna a valere sul *Bando regionale Ampliamento delle strutture dei Tecnopoli dell’Emilia-Romagna*.

Obiettivo del progetto è di concorrere alla creazione di un polo di eccellenza per la ricerca in ambito veicolistico e motoristico, che affronti le principali sfide poste, tra gli altri, dall’European Green Deal, con una specifica connotazione che sia coerente con i fabbisogni e le competenze del territorio regionale e, in particolare, della Motor Valley. A tal fine è stato creato un tavolo di coordinamento tra Fondazione Democenter, l’Ateneo di Modena e Reggio Emilia e i laboratori Intermech Mo.Re. e H2MORE. Il tavolo di coordinamento ha inoltre facilitato l’ideazione di interventi raccordati e armonizzati con quanto previsto dai piani di attuazione dei progetti finanziati sulla *Missione 4.2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del PNRR: MOST – Centro Nazionale per la mobilità sostenibile ed ECOSIST-ER - Ecosistema Territoriale di Innovazione dell’Emilia-Romagna*

- progetto “**VIPER II - veicoli intelligenti per la mobilità in Emilia Romagna II**” - presentato ed approvato nel 2023 a valere sul *Bando regionale “Invito a presentare manifestazioni di interesse per l’integrazione dei progetti di ricerca provvedimento dell’ecosistema regionale dell’innovazione con i programmi a gestione diretta della commissione europea e per attività di cooperazione alla ricerca” promosso dalla Regione Emilia-Romagna*”.

L’iniziativa mira a candidare un progetto di collaborazione Europea sul tema dei veicoli e della mobilità intelligenti, connessi e sostenibili, nell’ottica di sviluppare e rafforzare collaborazioni internazionali.

- **sviluppo e ricerca a favore delle aziende del territorio** - sono state svolte attività di ricerca a mercato per 2 aziende del piacentino, Labormak e Intesa, in relazione a progetti presentati sul bando ricerca della RER sulle tematiche della digitalizzazione e dell’Industry 4.0 con apertura verso sviluppo sull’Industry 5.0. Democenter sarà coinvolta anche nel 2024 in ulteriori fasi di sviluppo del progetto che avranno termine con la fine dell’anno.
- **Progetto Idrogeno** - A dicembre 2023 Fondazione Democenter, Comune di Modena, Gruppo Hera, Snam, Seta, Unimore, Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), Consorzio Aree Produttive (CAP), Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, Energia e Sviluppo Sostenibile (ENEA) e Camera di Commercio di Modena, hanno sottoscritto il protocollo d’intesa per l’Hydrogen Valley di Modena. Un patto per la creazione di un polo di produzione dell’idrogeno realizzato da Gruppo Hera e Snam, con l’obiettivo di contribuire alla decarbonizzazione dell’Emilia-Romagna. Nel corso del 2023 ha sostenuto l’ingresso nel Tecnopolo di Modena di H2MoRe, laboratorio di ricerca e per i servizi nel settore della produzione, stoccaggio e utilizzo dell’idrogeno.
- È stato inoltre progettato, organizzato ed è in una prima fase di promozione il nuovo Short Master “Idrogeno e celle a combustibile” un corso di durata 28 ore che si terrà nell’anno 2024 articolato in modo tale da rivolgersi ad un ampio bacino di partecipanti e a diverse figure professionali, per consentire di aprire diversi canali di dibattito e opportunità di scambio di esperienze dirette sul campo tra figure molto diverse.

Biomed e Biotech:

- Progetto **“Potenziamento del Biomedical Village: nuovi spazi per il supporto alla realizzazione di prodotti e servizi in ambito Medtech per le imprese e startup”** – concluso il progetto iniziato nel 2021 e finanziato a valere sul bando regionale “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio”. E’ stata progettata e realizzata l’attrezzatura “pilota” per la produzione di fibre cave in polipropilene (PP hollow fiber membranes) equivalenti a quelle standard attualmente disponibili sul mercato. Il progetto è stato presentato da Fondazione Democenter con il supporto di 4 aziende leader del settore;
- **Laboratori territoriali sostenibilità del distretto del biomedicale:** concluso il progetto presentato dall’Unione Comuni Modenesi Area Nord con la collaborazione del TPM. L’obiettivo del laboratorio territoriale è avviare un percorso con le aziende del distretto per realizzare azioni mirate per individuare biomateriali innovativi a minor impatto ambientale e sviluppare progetti in ambito sostenibilità.
- Progetto **“Rafforzamento del Tecnopolo di Mirandola (TPM): potenziamento dei laboratori di analisi e caratterizzazione dei materiali e dei servizi innovativi a supporto delle imprese del settore biotech e biomed”** - presentato nel 2023 in partenariato con il Comune di Mirandola ed approvato nel 2024 a valere sul Bando regionale Ampliamento delle strutture dei Tecnopoli dell’Emilia-Romagna avente come obiettivo il rafforzamento ed il consolidamento della posizione del TPM all’interno dell’ecosistema della ricerca. Due in particolare sono le linee di ricerca: 1) lo studio e analisi dei materiali polimerici e organici e 2) la messa a punto e validazione di piattaforme 3D con tecnologia bioprinting capaci di replicare le caratteristiche dei tessuti umani.
- progetto **“Studio di materiali alternativi per una nuova generazione di packaging”** - presentato ed approvato nel 2023 a valere sul *Bando regionale “Invito a presentare manifestazioni di interesse per l’integrazione dei progetti di ricerca provvedimento dell’ecosistema regionale dell’innovazione con i programmi a gestione diretta della commissione europea e per attività di cooperazione alla ricerca” promosso dalla Regione Emilia-Romagna*. L’iniziativa mira a candidare un progetto di collaborazione Europea sul tema dei materiali alternativi.
- **“Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente 2023-2024- PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027, Priorità 1 - Azione 1.1.2** – Sono stati presentati ed approvati a valere sul presentati 8 progetti per attività di ricerca di cui 2 come capifila e 6 come partner:
 - √ **3D_MAB** - Modello biomimetico vascolarizzato tridimensionale di polmone e cute con capofila TPM, i partner LTTA, Il sentiero, Mister, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Chiesi, BBraun, Coronati;
 - √ **HF2.0** - Metodi innovativi per la modifica delle proprietà idrofobiche di Hollow Fibers in polipropilene: dai nano-additivi ai nano-coatings con capofila TPM, i partner CNR nano, RIT (IOR), Democenter e con il coinvolgimento delle aziende BBraun, Qura, Eurosets;
 - √ **Uni-recondition** - Una nuova soluzione acellulare per ricondizionare gli organi a scopo di trapianto durante la perfusione ex-vivo con capofila BIOPHARMANET- TEC, i partner TPM, UNIBO, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Medica Spa, Abli Srl;
 - √ **newMAT4CEC** - Dispositivi per circolazione extracorporea: nuove membrane intelligenti per la prevenzione delle complicanze neurologiche con capofila CIRI SDV, i partner TPM, CIRIMAM, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende B.Braun Avitum Italy Spa, Eurosets Srl;

- ✓ **DINAMICA 2.0** - Avanzamento tecnologico e validazione preclinica di biomateriali medicati per il trattamento e la rigenerazione del tessuto osseo metastatico con capofila IRST HTN LAB, i partner TPM, IOR, UNIBO, CNR e con il coinvolgimento delle aziende GreenBone Ortho S.p.A., byFlow S.r.L.;
- ✓ **3D-PIONEER (3D-PRINTED ONCO-NEUROSPHERES)** - Piattaforma traslazionale 3D per lo screening di farmaci e terapie cellulari avanzate per il glioblastoma multiforme con capofila IRST HTN LAB, i partner TPM, Democenter, IRCSS Reggio Emilia e con il coinvolgimento delle aziende CellDynamics S.r.L., CellPly S.r.L.;
- ✓ **REMAP** - Costruzione di una Roadmap per la valutazione di sicurezza e biocompatibilità di dispositivi medicali nanostrutturati per applicazione in ortopedia con capofila Rizzoli RIT (IOR), i partner TPM, IZSLER, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende LINCOTEK BOLOGNA SRL, CITIEFFE SRL, GREENBONE ORTHO SpA, FINCERAMICA FAENZA SpA;
- ✓ **Ri-uso** - Metodi di ECO-DESIGN e tool per la gestione e la fruibilità dei dati del PASSAPORTO DIGITALE DI PRODOTTO a supporto della CIRCOLARITÀ CERTIFICABILE delle piccole e medie imprese del FASHION, anche attraverso CENTRI SERVIZIO con capofila Centro Qualità Tessile, i partner TPM, ENEA CROSS-TEC, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Staff Jersey, Servizi Italia, Metodo, PuntoArt, Cadicagroup, BiancoAccessori, Qoncert, Garc, Aimag.
- **sviluppo e ricerca a favore delle aziende del territorio** - l'anno 2023 è stato caratterizzato da un'intensa attività promozionale dei servizi a mercato dei laboratori del TPM a favore delle imprese:
 - ✓ 199 offerte emesse per attività a mercato di cui il 72,4% accettate. Di queste ultime, 110 sono stati conclusi nel 2023 mentre le attività di 34 verranno concluse nel 2024.
 - ✓ 12 nuovi clienti acquisiti, 19 i clienti che hanno ripreso le attività con il TPM nel 2023.
 - ✓ Nel corso dell'anno il Tecnopolo di Mirandola ha lavorato a 42 clienti in totale.
 - ✓ Laboratorio MAB: grazie al brevetto depositato a gennaio 2023 e alle competenze acquisite sui modelli di stampa 3D biologici, è stato firmato un contratto importante per lo studio di un modello 3D che permetta di fare uno screening dei farmaci in sviluppo.
 - ✓ Laboratorio TOP: già conosciuto sul mercato, il laboratorio ha proseguito il suo consolidamento a supporto delle aziende per i test di caratterizzazione chimica e il supporto regolatorio nelle aree della tossicologia, valutazione di biocompatibilità e valutazione clinica.
 - ✓ Sono stati promossi anche i servizi dei laboratori usabilità, MS2 e POS.
 - ✓ Sono state erogate 4 commesse per test in GLP (Laboratorio TOP sotto il regime della certificazione GLP) e 4 commesse di usabilità.

Settore Moda:

- **Progetto CARPI FASHION SYSTEM 2023** - finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Il 2023 ha confermato il ruolo di Fondazione Democenter come partner del progetto Carpi Fashion System (tavolo di lavoro costituito dalle Associazioni Imprenditoriali del Territorio, CNA, Lapam-Confartigianato, Confindustria e dal Comune di Carpi con il sostegno della Fondazione CR Carpi) nello sviluppo di attività specifiche per il settore moda che per il 2023 ha visto un focus specifico sul tema della sostenibilità ambientale e dell'innovazione sociale.

I principali risultati sono studi di fattibilità per progettualità strategiche per lo sviluppo del territorio (progetti di interesse di una comunità di imprese):

- ✓ Progetto **WATER RETTING** relativo alla filiera della canapa - progetto presentato ed approvato a valere sul • “Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente 2023-2024- PR-FESR

Emilia-Romagna 2021-2027, Priorità 1 - Azione 1.1.2

- ✓ Progetto **RI-USO** per gestire l'intero ciclo di vita dei prodotti (gestione della responsabilità estesa del produttore e passaporto digitale di prodotto per supportare Eco-design, Durabilità, Riparabilità, Riutilizzo, Riciclo) - progetto presentato ed approvato a valere sul •“Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente 2023-2024- PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027, Priorità 1 - Azione 1.1.2
- ✓ 1 progetto per la creazione di un textile hubs per la gestione dei rifiuti tessili pre e post consumo (“**Textile Hubs**”) che prevede il coinvolgimento diretto nella partnership di AIMAG, GARC
- ✓ uno studio di fattibilità strategico per il territorio ha permesso di verificare le condizioni per l'accreditamento alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna di un laboratorio di ricerca del territorio. Inoltre sono stati inoltre fatti studi di fattibilità per idee progettuali di singole imprese sia sul Bando ICC che sul Bando Ricerca.
- **Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità del distretto della moda di Carpi** basato sulla qualificazione delle imprese. - progetto a titolarità del Comune di Carpi che vede la collaborazione di Fondazione Democenter per realizzare azioni pilota e studi di fattibilità con l'obiettivo principale di ideare e sviluppare nuove progettualità per un'economia circolare innovando le singole imprese, rendendo la filiera più sostenibile e creando strumenti per misurare oggettivamente il livello di circolarità del distretto e l'impatto (riutilizzo materiali, prodotti “smontabili”, riduzione rifiuti da incenerire, virtualizzazione, ecc.)

Sviluppo territoriale:

- Progetto **Gestore Tecnopolo di Modena 2023-2025** - Progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna a valere sul PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.7 Bando per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli 2023-2025. In qualità di soggetto gestore del Tecnopolo di Modena dal 2017, sono state svolte azioni in continuità con gli anni precedenti nel proprio ruolo di Gestore e di punto di accesso sul territorio all'offerta dell'ecosistema provinciale e regionale dell'innovazione. Fondazione Democenter-Sipe è coordinatore del progetto che vede partner i Centri Interdipartimentali Intermech MO.RE, AIRI e CIDSTEM. Nel 2023 è stato sostenuto l'ingresso nel Tecnopolo anche del Centro H2MORE di Ricerca e per i Servizi nel settore della produzione, stoccaggio ed utilizzo dell'Idrogeno.
- Progetto **Ecosystem For Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – sono proseguite le attività sul progetto finanziato dal MUR Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso il PNRR – Ecosistema dell'innovazione e coordinato da Fondazione di Partecipazione ECOSISTER. Al progetto partecipano in qualità di soci UNIBO, UNIFE, UNIMORE, UNIPR, CNR, POLIMI, UNICATT, ENEA, INFN, Art-ER e in qualità di affiliati, oltre a Fondazione Democenter e al Tecnopolo TPM Mario Veronesi di Mirandola, Centro Ceramico, CERTIMAC, MISTER, MUSP, Romagna Tech, Almacube, Bi-rex, CINECA, CRPA, LEAP, PROAMBIENTE, T3LAB, Tecnopolo di Reggio Emilia. Obiettivo generale del progetto riguarda l'attività di ricerca relativa alla transizione ecologica declinata in 6 ambiti di sviluppo denominati spoke. La Fondazione ricopre il ruolo di affiliato per gli Spoke 1 (Materials for sustainability and ecological transition) e Spoke 2 (Clean energy production, storage and saving) per lo svolgimento di attività di ricerca. La Fondazione è inoltre coinvolta nelle attività di TTIP (Technology Transfer and Innovation Program) in modo trasversale su tutti gli spoke.
- Progetto **DIGITALIS - EMPOWERING INFORMAL CARERS IN THEIR DAILY USAGE OF DIGITAL HEALTHCARE SERVICES** - Finanziato dall'Unione Europa

attraverso Erasmus+, è coordinato da Fondazione Democenter che opera insieme ai partner europei: Doxee SpA, Italy; PROMPT-H Számítástechnikai Oktatási, Kereskedelmi és Szolgáltató Kft, Hungary; PROLEPSIS Civil Law Non Profit Organization of Preventive Environmental and Occupational Medicine, Greece; Greek Carers Network EPIONI, Greece. Il progetto mira a supportare le carriere lavorative di caregiver femminili informali attraverso la messa a disposizione di informazioni in merito a digital skills, servizi e tecnologie di digital healthcare per sostenere il miglioramento della loro posizione lavorativa.

- Progetto "**LA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE BIOMEDICALE: azioni mirate all'implementazione di un percorso per la valutazione del "GRAVE TO CRADLE" dei medical devices**" finanziato dalla camera di Commercio di Modena. Il progetto nasce con l'obiettivo di approfondire i temi legati al fine vita dei rifiuti sanitari con lo scopo di impostare un percorso volto allo studio dal "grave to cradle" dei dispositivi medici. Il punto di partenza è così il fine vita dei dispositivi, che assume un aspetto fondamentale per valutare eventuali azioni di ri-progettazione o di modifica del materiale sia dei dispositivi medici sia del packaging. A tal fine il dialogo è partito dall'ambiente ospedaliero per terminare con le aziende produttrici di dispositivi medici e packaging, considerando nel mezzo tutti gli aspetti normativi, di sostenibilità e di sterilizzazione fondamentali per valutare il percorso nella sua interezza.
- **PROGETTO SOSTENIBILITÀ** - Insieme alla Camera di Commercio di Modena è stato ideato e avviato il "Progetto Sostenibilità" che prevede un'azione finalizzata a sensibilizzare, stimolare e supportare le imprese nel processo di implementazione di misure volte allo sviluppo sostenibile in linea con quanto previsto dai Sustainable Development Goals dell'Unione Europea. Il progetto, biennale, prevede in questa prima fase di effettuare una mappatura territoriale allo scopo di identificare le traiettorie di sviluppo legate al tema sostenibilità sia ambientale che sociale. Nella seconda fase, prevista per il 2024, verranno organizzati tre tavoli di confronto utili alle imprese sia per condividere esperienze, prospettive e strategie, sia per aprire un dialogo con gli istituti di credito in merito all'imminente introduzione dell'indice ESG per la valutazione del merito creditizio.
- **Attrazione e retention dei talenti internazionali in EMILIA-ROMAGNA**
 - ✓ partecipazione al Tavolo Multistakeholder it-ER - International Talents Emilia-Romagna dedicato all'attrazione e retention dei talenti internazionali in Emilia-Romagna che ha elaborato il percorso it-ER Sersumvice Net, il modello di rete di servizi regionali per i talenti internazionali dell'Emilia-Romagna e che raccoglie e sviluppa servizi e iniziative, di livello locale o regionale, dedicate ai talenti e alle loro famiglie.
 - ✓ Ideazione e realizzazione della 1° edizione della Summer School on 'Electrical Machines and Drives for Green Transportation Systems' a cui hanno partecipato 79 studenti tra cui 42 dottorandi di provenienza internazionale e 35 professionisti provenienti da 12 aziende diverse. 32 ore di lezione con 15 docenti di provenienza internazionale, una cultural excursion e un test finale per il riconoscimento di crediti. La Summer School Emerge è stata promossa dall'Università di Modena e Reggio Emilia, MUNER, IEEE IES e DORNA project.
 - ✓ Insieme al Comune di Modena ed Unimore ha inoltre ideato e candidato il **PROGETTO "TALENTI@MO"** al Bando regionale "Avviso per la presentazione di progetti per la sperimentazione di servizi di accoglienza e attrazione di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali". Il progetto prevede l'avvio di un nuovo servizio sul territorio per attrarre, accogliere e supportare le persone con elevate specializzazioni nell'ottenere informazioni essenziali e la documentazione necessaria per trasferirsi e vivere a Modena.

- **Percorso di internazionalizzazione promosso dalla Camera di Commercio di Modena** per la valutazione dell'apertura di nuovi mercati e contatti verso paesi esteri. L'iniziativa, guidata da PROMOS (ente di promozione delle Camere di Commercio Italiana), ha supportato Democenter nello sviluppo di due iniziative legate all'internazionalizzazione. La prima rivolta alla promozione dei servizi di Democenter, della meccanica, sul territorio svizzero. La seconda volta a individuare dei potenziali mercati di interesse sul territorio europeo per diversi servizi sempre riconducibili alla meccanica e all'automotive.

START UP:

- Nel 2023 è proseguita un'attività di sostegno alla nascita di startup e all'avvicinamento all'imprenditorialità da parte dei giovani attraverso due azioni:
 - ✓ **“START UP CREATION LAB”** è un percorso intensivo gratuito dedicato a giovani under 30 di 120 ore che si terrà da febbraio 2024 a giugno 2024. Durante il percorso i primi 150 candidati che invieranno la domanda di candidatura potranno immergersi nel mondo dell'imprenditoria e sviluppare le competenze necessarie per trasformare le proprie idee in realtà. “START UP CREATION LAB” è un progetto ideato e promosso insieme a Laboratorio Aperto Modena, Motor Valley Accelerator, Ideation e Unimore. Fondazione Democenter nell'anno 2023 ha collaborato all'ideazione del percorso e supportato le attività di promozione.
 - ✓ **Progetto Startup per Aspiranti Giovani Imprenditori:** Fondazione Democenter insieme a Lions Club Mirandola, nell'ambito del programma di formazione permanente del distretto 108Tb, e in collaborazione con CPL Concordia e AIMAG SPA ha realizzato un corso di formazione gratuito rivolto a giovani interessati ad acquisire conoscenze e competenze su strumenti, metodologie e tecniche per trasformare una idea in un progetto imprenditoriale attraverso la creazione di una startup. Il progetto si è concluso con la pitch session finale e l'evento finale di chiusura del percorso formativo.
- Con l'obiettivo di un rafforzamento dell'incubatore di startup TPM CUBE, sono state avviate **nuove collaborazioni** con:
 - ✓ Bio4Dreams: partnership strategica con l'incubatore certificato di startup innovative in fase very early stage nelle Scienze della Vita e punto di riferimento dell'ecosistema dell'innovazione nel settore per favorire le startup nelle Life Sciences in Emilia-Romagna.
 - ✓ Scientifica Venture Capital: partnership per la promozione della Call4Ideas Super Sapiens Day Factory che connette i player dell'innovazione per selezionare progetti ad elevata intensità tecnologica e favorire il tech transfer e per finanziare progetti e idee ad elevata intensità tecnologica.
- Fondazione Democenter è partner e partecipa inoltre attivamente alle iniziative di In-ER, la rete degli incubatori della Regione Emilia-Romagna, nata per migliorare l'offerta regionale di servizi alle startup e sviluppare relazioni con istituzioni nazionali ed estere.
- n° start up incubate c/o TPM CUBE - Mirandola (MO): 5

Comunicazione:

- N° 29 eventi a Modena e 24 eventi a Mirandola per complessivi 766 partecipanti.
- **“Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente 2023-2024- PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027, Priorità 1 - Azione 1.1.2** – presentati ed approvati 18 progetti di diffusione dei risultati come partner di progetto. Inoltre siamo coinvolti in 2 progetti in cui siamo sub-contractor.

- ✓ **H2_MOTOR** - MOTORE INNOVATIVO AD IDROGENO con capofila H2MoRe, i partner CNR – STEMS e Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Landi Renzo, NGV Powertrain S.R.L., R&D CFD SRL;
- ✓ **HYDROMECH** - Tecnologie, componenti e materiali per la filiera dell'idrogeno con capofila Il Sentiero Campus, i partner Intermech, Mister, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Immergas Spa, Smartengineering Spa;
- ✓ **HEATBETA** - Design and Fabrication of a Turbine Blade for Elevated Temperature Applications made by a Laser Engineered Net Shaping Technique Manufactured High Entropy Alloy con capofila CIRI MAM, i partner Bi-rex, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Poggipolini Spa, TEC Eurolab Srl, Emag GmbH;
- ✓ **SiMOD** - Sistemi Mobili Multi-robot per la Manipolazione di Oggetti Deformabili con capofila CIRI MAM, i partner Intermech, CIDEA, MechLav, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende E80 Group S.p.a, IEMA srl, AIMAG Spa;
- ✓ **Space-LAB** - Progettazione, realizzazione e validazione di sistemi di test per prove ambientali strategiche e avanzate nel settore aerospaziale con capofila DTM, i partner En&tech, Ciri Aero, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Highftech Engineering Srl, CShark srl, Sitael spa;
- ✓ **DeLiver** - Decisions on Logistics' Impact Value in Emilia-Romagna con capofila GEOSMART LAB, i partner Mister, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Interporto SpA, Due Torri SpA, ACSsoftware srl;
- ✓ **STREAM2B** - STRategie di EfficientAMenTO della risorsa idrica nella coltivazione del Basilico con capofila STUARD LAB, i partner Cidea, CER Acqua Campus, Democenter Democenter e con il coinvolgimento delle aziende BARILLA G. E R. FRATELLI Spa, CHECCHI E MAGLI SRL, OCMIS IRRIGAZIONE SPA, 4. PRO-BE SRL;
- ✓ **CAMPRES** - Composites for Advanced Mass PRoduction of Energy Storages con capofila GhepiLAB, i partner ENEA - TEMAFA, CERTIMAC, InterMech, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Tec Eurolab, XBV;
- ✓ **LA2COM** - LAboratory of Lightweight Aircrafts COndition Monitoring: integration of multimodal experimental data fusion and digital twin simulations con capofila Highftech Engineering (HFT), i partner MechLav, CIRI-AERO, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Curt, Alma Automotive, Deltatech;
- ✓ **WATER RETTING 4.0** - Sviluppo e sperimentazione di un bioreattore industriale per l'estrazione della fibra di canapa e la produzione sostenibile di tessuti e materiali per l'edilizia con capofila Centro Qualità Tessile, i partner CREA, Studio MM, Stuard, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Staff Jersey, SNF Envirotech, Impresa Edile Cardinali, KEN BIO, Fada;
- ✓ **Ri-uso** - Metodi di ECO-DESIGN e tool per la gestione e la fruibilità dei dati del PASSAPORTO DIGITALE DI PRODOTTO a supporto della CIRCOLARITA' CERTIFICABILE delle piccole e medie imprese del FASHION, anche attraverso CENTRI SERVIZIO con capofila Centro Qualità Tessile, i partner TPM, ENEA CROSS-TEC, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Staff Jersey, Servizi Italia, Metodo, PuntoArt, Cadicagroup, BiancoAccessori, Qoncert,Garc, Aimag.
- ✓ **3D_MAB** - Modello biomimetico vascolarizzato tridimensionale di polmone e cute con capofila TPM, i partner LTTA, Il sentiero, Mister, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Chiesi, BBraun, Coronati;
- ✓ **HF2.0** - Metodi innovativi per la modifica delle proprietà idrofobiche di Hollow Fibers in polipropilene: dai nano-additivi ai nano-coatings con capofila TPM, i partner CNR nano, RIT (IOR), Democenter e con il coinvolgimento delle aziende BBraun, Qura, Eurosets;

- ✓ **Uni-recondition** - Una nuova soluzione acellulare per ricondizionare gli organi a scopo di trapianto durante la perfusione ex-vivo con capofila BIOPHARMANET- TEC, i partner TPM, UNIBO, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Medica Spa, Abli Srl;
- ✓ **GLYMED** - Riposizionamento di glicosaminoglicani in nuovi medicinali per la cura delle malattie osteoarticolari degenerative con capofila BIOPHARMANET- TEC, i partner Fondazione IRET; Istituto Ortopedico Rizzoli - IOR; Democenter e con il coinvolgimento delle aziende Neupharma, Enable Innovations;
- ✓ **newMAT4CEC** - Dispositivi per circolazione extracorporea: nuove membrane intelligenti per la prevenzione delle complicanze neurologiche con capofila CIRI SDV, i partner TPM, CIRIMAM, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende B.Braun Avitum Italy Spa, Eurosets Srl;
- ✓ **3D-PIONEER (3D-PRINTED ONCO-NEUROSPHERES)** - Piattaforma traslazionale 3D per lo screening di farmaci e terapie cellulari avanzate per il glioblastoma multiforme con capofila IRST HTN LAB, i partner TPM, Democenter, IRCSS Reggio Emilia e con il coinvolgimento delle aziende CellDynamics S.r.L., CellPly S.r.L.;
- ✓ **REMAP** - Costruzione di una Roadmap per la valutazione di sicurezza e biocompatibilità di dispositivi medici nanostrutturati per applicazione in ortopedia con capofila Rizzoli RIT (IOR), i partner TPM, IZSLER, Democenter e con il coinvolgimento delle aziende LINCOTEK BOLOGNA SRL, CITIEFFE SRL, GREENBONE ORTHO SpA, FINCERAMICA FAENZA SpA;

Progetti di cui Democenter è sub-contractor per le attività di diffusione:

- ✓ **ALERT** - Leghe di Alluminio per componenti soggetti a fatica e fretting: Rivestimenti e Trattamenti superficiali integrati con capofila DTM, i partner InterMech, CIRI-MAM, MechLav, Il Sentiero e con il coinvolgimento delle aziende Curti, Peen Service;
- ✓ **REMEDY** - Remote personalized Modular monitoring for management of patients with noncommunicable Diseases to improve physiological and social recovery con capofila DataRiver, i partner CIRI SDV, Medicon, UNIMORE, Ospedale Sant'Orsola e con il coinvolgimento delle aziende ABCardio, Medstep, IMA.

Sviluppo competenze e valorizzazione della conoscenza:

L'attività, svolta prevalentemente con il contributo dei docenti di Unimore, ha tra i suoi obiettivi principali quello di favorire il processo di trasferimento tecnologico tra il mondo della ricerca e il sistema delle imprese.

- 10 corsi realizzati in presenza e attraverso la didattica a distanza
- 346 ore di formazione erogate
- 243 partecipanti ai corsi
- Supporto alla realizzazione della 1° edizione della SUMMER SCHOOL ON 'ELECTRICAL MACHINES AND DRIVES FOR GREEN TRANSPORTATION SYSTEMS, promossa dall'Università di Modena all'interno del progetto DORNA, che si è svolta a Modena dall'11 al 15/09/23 e ha accolto 79 partecipanti di cui 44 dottorandi di provenienza internazionale e 35 professionisti.

RISORSE UMANE

Nel corso del 2023 si è verificato un turn over per alcune figure professionali. La struttura della Fondazione è articolata in un nucleo di personale stabilizzato e un nucleo a contratto, determinato in base al mercato ed ai suoi sviluppi. Al 31.12.2023 le risorse umane erano così suddivise:

Dipendenti al 31.12.2023	N.	Uomini	Donne
Dirigenti			
Quadri	3	2	1

Impiegati	13	5	8
Totale	16	7	9

Collaboratori al 31.12.2023	9	7	2
------------------------------------	----------	----------	----------

Totale	25	14	11
---------------	-----------	-----------	-----------

Nel corso del 2023 la Fondazione ha operato con un **modello organizzativo** basato su servizi specifici e orizzontali corrispondenti ai settori di intervento della Fondazione.

Si è voluto in tal modo rafforzare la capacità di supporto specialistico alle imprese e facilitare ulteriormente il dialogo tra imprese e Università.

Informazioni attinenti ambiente e personale

Fondazione svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio non sono accaduti fatti di rilievo che rendano necessaria una specifica informazione.

ACCREDITAMENTO REGIONALE E SISTEMA QUALITA'

Fondazione Democenter-Sipe, già accreditata alla Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna sia come Centro dell'Innovazione (TIPOLOGIA D) sia come Laboratorio di Ricerca Industriale e Trasferimento dei Risultati Scientifici e Tecnologici (TIPOLOGIA A), nel corso del 2023 ha ottenuto il rinnovo di entrambi gli accreditamenti (Piattaforma Tecnologia Prevalente: Scienza della Vita, Piattaforma Tecnologica Secondaria: Meccanica e Materiali).

Fondazione Democenter-Sipe opera con un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma **ISO 9001:2015** per i seguenti prodotti/servizi: progettazione ed erogazione di servizi di innovazione tecnologica e trasferimento tecnologico, progettazione ed erogazione di formazione su temi tecnologicamente innovativi - settore IAF: 34,37 (Reg. N. 2776-A, primo rilascio 07/12/2001). Rinnovo di dicembre 2023 positivo.

Adesione alla "rete regionale per la transizione digitale delle imprese emiliano-romagnole", in qualità di Centro per l'innovazione accreditati presso la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

Il Tecnopolo di Mirandola opera con un sistema di gestione per la qualità conforme alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2008 per "Erogazione di servizi di supporto per lo sviluppo e la progettazione di biotecnologie industriali e relative attività di testing in campo fisico, chimico e biologico" - certificato rilasciato da TÜV Italia S.r.l. (Certificato Nr. 50 100 13483/A - Rev.003, scadenza 22/06/2025, settore IAF: 14, 35);
- EN ISO 13485:2016 (SISTEMI QUALITÀ –DISPOSITIVI MEDICALI) per i seguenti prodotti/servizi: "Erogazione di servizi di progettazione di materie prime e componenti (biomateriali e sensori) per dispositivi medici non attivi per dialisi, circolazione extracorporea e respirazione. Erogazione di servizi di laboratorio per il settore biomedicale: analisi chimiche e fisiche, analisi biologiche, sviluppo di protocolli di analisi microbiologiche, test di biocompatibilità, test di tossicità. Erogazione di servizi di consulenza relativamente alla validazione clinica di dispositivi medici - certificato rilasciato da TÜV Italia S.r.l. (Certificato Nr. 50 100 13483/B - Rev.003, scadenza 22/06/2025);
- Il Tecnopolo di Mirandola è in possesso della certificazione GLP del laboratorio TOP la cui attività principale è quella di supporto alle aziende nell'ottenimento della certificazione di prodotto per i dispositivi medici. L'ottenimento della suddetta certificazione, è fondamentale a seguito dell'entrata in vigore il 25 maggio 2017 del Regolamento Dispositivi Medici (UE)

2017/745 (MDR) e con la definitiva abrogazione della direttiva 93/42/CEE (dispositivi medici) e 90/385/CEE (dispositivi medici impiantabili), a decorrere al 26 Maggio 2020.

L'attuale certificazione è stata rilasciata il 12/11/2021 ed è valida fino al prossimo audit pianificato per il 2024.

Adeempimenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. 231/2001

Fondazione Democenter-Sipe, nello svolgimento delle proprie attività, opera nel rispetto di quanto indicato nel "Modello di organizzazione, gestione e controllo" redatto in conformità al d.lgs. 231/01 in corso d'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in applicazione del predetto Modello, nel corso dell'anno 2023 ha svolto le opportune verifiche circa l'attuazione degli adempimenti previsti in materia di trasparenza, nonché di adeguatezza e attuazione del modello.

Informazioni attinenti ambiente e personale

Fondazione Democenter-Sipe svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Informazioni relative alla gestione ed ai principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Il conto economico per l'esercizio 2023 presenta un risultato positivo di € 3.250, segnando una inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2022 quando era stata registrata una perdita di € 159.104, grazie all'apertura dei bandi regionali che ha consentito sia alla Fondazione che alla società controllata D7 Finance di poter sviluppare un più adeguato volume di attività grazie ad una crescita del valore della produzione (al netto della svalutazione delle commesse in corso di esecuzione) di oltre il 7% ed in valore assoluto di € 166 mila. D'altra parte anche la politica di riduzione e contenimento dei costi ha permesso di ridurre i costi della produzione di € 27 mila. Di conseguenza la differenza fra il valore ed il costo della produzione, che nel 2022 era stata negativa per € 129.860, è stata positiva per € 62.685 ed ha consentito di coprire i maggiori oneri finanziari dovuti alla crescita dei tassi d'interesse ed all'aumento dei debiti verso banche.

La rilevazione di imposte anticipate per € 13.841 su svalutazioni di crediti ed imponibili fiscali negativi ha permesso di contenere l'impatto fiscale sul conto economico ad € 5.624 e chiudere l'esercizio con il modesto utile di € 3.250.

Sotto il profilo patrimoniale l'esercizio è stato caratterizzato dal completamento dell'investimento nell'impianto pilota relativo al progetto fibre che ha comportato un investimento di oltre € 1 milione come meglio specificato nella parte della presente relazione dedicata alle attività di ricerca e sviluppo. Sotto il profilo finanziario, a fronte di una crescita delle disponibilità liquide a fine anno per € 264.873, si è incrementato il debito bancario per € 270.525 principalmente per effetto dell'attivazione di un mutuo ipotecario di € 250 mila con Unicredit con una durata di 72 mesi ed un periodo di preammortamento fino al 31/12/2023. Per il residuo la fondazione si finanzia attraverso anticipazioni su progetti in corso. Considerato che entrambe le fonti sono a tasso variabile, la Fondazione sopporta il rischio di tasso che nel corso del 2023, in considerazione dell'aumento dei tassi e del ricorso all'indebitamento, ha prodotto una crescita di € 38.871 degli oneri finanziari, la cui incidenza sul valore della produzione, pur cresciuta dallo 0,63% del 2022 al 2,13% del 2023, resta comunque entro limiti fisiologici e compatibili con la capacità della gestione di consentirne la copertura.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, per quanto riguarda le attività a mercato la Fondazione ha evidenziato la capacità di scaricare sui prezzi eventuali inattesi aumenti di costo mentre per quanto riguarda l'attività progettuale, pur dovendo realizzare i progetti sulla base dei contributi ricevuti, può gestire incrementi nei prezzi di acquisto attraverso variazioni nel budget di progetto fra diverse voci

di spesa.

Quanto al rischio di liquidità, la fondazione lo gestisce attraverso lo strumento del budget di cassa a 12 mesi, aggiornato mensilmente e mantenendo una riserva di affidamenti bancari non utilizzata.

Infine in materia di rischio di credito nell'attività a mercato, si persegue un'ampia diversificazione contenendo l'esposizione verso la singola impresa e comunque limitando il rischio attraverso una fatturazione ed incasso per stati di avanzamento.

Organismo di ricerca e tipo di attività

Democenter -Sipe è una Fondazione la cui finalità statutaria rientra nell'ambito dei soggetti cui la normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento Comunitario n. 651/2014 al punto 83, definisce **organismi di ricerca e diffusione della conoscenza**: *“un'entità (ad esempio, università od istituto di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tale attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi ed i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”*.

Fondazione Democenter-Sipe svolge anche attività economiche e nel rispetto della definizione sopra riportata, il finanziamento, i costi ed i ricavi delle attività economiche sono oggetto di contabilità separata.

Si precisa altresì che le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva sulle attività economiche, ad esempio in qualità di soci fondatori, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

In particolare, per individuare quali attività siano da considerare “non economiche” ovvero “economiche” di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, si è fatto riferimento alla Comunicazione UE 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato in favore di ricerca, sviluppo ed innovazione”.

Si precisa che, ai sensi di tale Comunicazione alcune attività di prestazione di servizi che sotto il profilo tributario vanno classificate fra le attività commerciali, vengono invece attratte nel concetto di attività non economiche: si tratta in particolare dei servizi di incubazione reale, formazione, diffusione, sviluppo territoriale, così come della patrimonializzazione di spese di ricerca e sviluppo.

Di seguito si riportano i dati dell'attività svolta nel biennio 2022-2023:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022		2023	
	Economica	NON economica	Economica	NON economica
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	704.360,31	724.850,20	939.633,44	571.247,77
VAR. RIMANENZE DI PROD. IN LAVORAZIONE, SEMIL. E FINITI	0,00	-473.976,92	0,00	-250.296,53
ALTRI	1.258,41	1.151.220,91	34.343,11	1.225.528,43
	705.618,72	1.402.094,19	973.976,54	1.546.479,68
	33,48%	66,52%	38,64%	61,36%

La presente informativa intende soddisfare la previsione di cui al paragrafo 18 della Comunicazione

UE 2014/C 198/01 che dispone “laddove la medesima entità svolga attività economiche e non economiche e al fine di evitare sovvenzioni incrociate a favore dell’attività economica, il finanziamento pubblico dell’attività non economica non ricade nell’ambito di applicazione dell’articolo 107, paragrafo 1, del trattato se i due tipi di attività e i relativi costi, finanziamenti ed entrate possono essere nettamente separati. La corretta imputazione dei costi, dei finanziamenti e delle entrate può essere comprovata mediante i rendiconti finanziari annui della pertinente entità”.

SEDI SECONDARIE:

Tecnopolo MARIO VERONESI - via 29 Maggio 6, 41037 Mirandola (Mo)

TPM CUBE - via 29 Maggio 12, 41037 Mirandola (Mo)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Progetto “Potenziamento del Biomedical Village: nuovi spazi per il supporto alla realizzazione di prodotti e servizi in ambito Medtech per le imprese e startup” – concluso il progetto iniziato nel 2021 e finanziato a valere sul bando regionale “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio”. E’ stata progettata e realizzata l’attrezzatura “pilota” per la produzione di fibre cave in polipropilene (PP hollow fiber membranes) equivalenti a quelle standard attualmente disponibili sul mercato.

A completamento del progetto e grazie all’acquisto di attrezzature specifiche (come il porometro liquido/liquido, il melt flow tester...), il TPM ha allestito anche il laboratorio di caratterizzazione chimica allo scopo di investigare più nel dettaglio i materiali polimerici. L’impianto pilota e il sistema di estrazione sono stati recentemente installati presso i laboratori del PMS 27 così da ultimare la fase di trasferimento del know how.

Spese sostenute per la realizzazione del progetto:

b. Spese per interventi edilizi	2.100,00
c. Spese per attrezzature	470.521,47
d. Spese per investimenti immateriali	398.878,00
e. Spese generali (15% della somma a+b+c+d)	130.724,92
	1.002.224,39

Per un contributo complessivo previsto di € 761.210,95

Contributi ricevuti fino al 31/12/2023: 431.068,33

Il progetto è finanziato al 76,12 %.

Le spese per interventi edilizi e le spese generali sono andate interamente a costo nei rispettivi anni di competenza del costo stesso.

I costi relativi alle Spese per attrezzature e alle spese per investimenti immateriali per complessivi € 869.399,47 sono stati messi in ammortamento con un ammortamento annuo pari al 15%. Solo per le spese di attrezzature nel 2023 è stato applicato l’ammortamento del 50% pari al 7,5%.

Essendo il progetto finanziato al 76,12 % fino ad un massimo di 761.210,95 il progetto genera contributi c/impianti fino al 2030 così ripartiti:

2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
72.407,01	99.269,47	99.269,47	99.269,47	99.269,47	99.269,47	84.087,95	7.260,87	660.103,16

Le voci di costo sono composte dalle seguenti spese:

Spese per interventi edilizi:

realizzazione della linea di alimentazione e la presa interbloccata a servizio della macchina stanza T22

Spese per attrezzature:

- attrezzature assemblate per la realizzazione dell'impianto pilota per un totale di € 298.305,84
- attrezzature che confluiscono nella realizzazione della linea da banco per un totale di € 10.216,22
- altre attrezzature per un totale di € 161.999,41:
 - √ Lancia di spillamento con paraspruzzi completa di Niplo 3/8 di collegamento e Flessibile di collegamento per azoto liquido MT1
 - √ POROLIQ 1000 ML SERIAL NUMBER LDP.1000.2202.278 SHHF25INLAYV-
 - √ Ionisator YBI-01 to neutralize, schwarz, electrostatic charge
 - √ BILANCIA TECNICA MOD PS 1000.R2 RADWAG PORTATA 1000G DIV 0,001G CALIBRAZIONE INTERNA
 - √ Lab cutting devices
 - √ Rota-me Mini
 - √ Estrattore
 - √ Distillatore
 - √ Installazione
 - √ melt flow tester

Spese per investimenti immateriali:

acquisizione di Know per la realizzazione e messa a punto dell'impianto pilota per un totale di € 398.878,00

Ricadute del progetto:

a seguito del completamento dell'impianto pilota e della linea da banco è prevista, a partire dal 2024 sono previsti ricavi dall'utilizzo dell'impianto stesso per attività di laboratorio sulle fibre cave.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (D7 E BIL);

- d7 finance, partecipata al 100% da Fondazione Democenter-Sipe.

Erogati servizi a D7 Finance per un totale di 50.000 di cui:

- √ 26.000 per servizi di gestione, amministrazione, contabilità e finanza
- √ 24.000 per attività di consulenza per stesura progetti per le aziende (n. giornate 48 x 500 euro cad)

Al 31/12/2023 non si riscontrano crediti e debiti tra le parti

- Business Idea Lab, partecipata al 100% da Fondazione Democenter-Sipe

Erogati i seguenti servizi a Business Idea Lab:

- √ 4.327,86 per servizi di gestione amministrativa

Altro:

- √ acquisiti da Business Idea Lab crediti che Business Idea Lab vanta da Dr. Safety e associazione Atema Pro per un valore di 17.000 €

Al 31/12/2023 si rileva un debito di Business Idea Lab nei confronti di Fondazione Democenter-Sipe per € 2.520,36 che verrà incassato quando verrà rimborsato alla partecipata il credito IVA.

Business Idea Lab è stata chiusa a fine 2023.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NEL CORSO DEL 2024

Nel 2024 si prevede un budget in pareggio con un valore della produzione di circa 2.910.000 e costi complessivi per circa 2.900.000.

Modena, 24/04/2024

F.to Il Presidente

Roberto Zani

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24 APRILE 2024 DELLA FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE

Il giorno 24 aprile ore 9:00 si è riunito c/o la sede della Fondazione Democenter-Sipe, via Vivarelli n. 2 Modena, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Democenter-Sipe nelle persone di:

Presidente: Zani Roberto

Consiglieri:

- Gavioli Giuliana
- Belluzzi Alberto
- Marchi Gianluca
- Basile Giovanni (in videoconferenza tramite Google Meet)

E' presente il Revisore Dott. Giorgio Antonioni.

Sono inoltre presenti, come invitati il Dott. Antonio Cherchi, consulente amministrativo della Fondazione e l'Ing. Monica Forti, responsabile amministrativo della Fondazione.

Il Presidente, in conformità all'art. 12 dello Statuto della Fondazione, chiama a svolgere la funzione di segretario l'Ing. Monica Forti.

Il Presidente dà atto che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato con comunicazione Prot. 14 del 19/04/2024 trasmessa a mezzo PEC e attesta la validità della seduta con il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione bilancio al 31/12/23 di Fondazione Democenter;
3. Relazione al bilancio 2023: approvazione;

Nulla avendo da comunicare, il Presidente, passa al punto **due** e **tre** dell'ordine del giorno rispettivamente "Approvazione bilancio al 31/12/23 di Fondazione Democenter" e "Relazione al bilancio 2023: approvazione" e cede la parola al Dott. Cherchi il quale informa che il bilancio è stato redatto in forma estesa, nonostante, ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c., avesse i requisiti per redigerlo in forma abbreviata, in quanto requisito indispensabile per la Fondazione per poter procedere all'accreditamento come organismo che eroga formazione professionale in Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale n. 12/2003. A tal fine si è reso pertanto necessario adattare anche i valori dell'esercizio 2022 in modo da poterli comparare. Illustra poi la Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023.

Il presidente cede poi la parola all'Ing. Forti Monica che illustra le attività e i risultati raggiunti nel 2023.

Al termine il Presidente passa la parola al Revisore Unico dott. Antonioni, il quale riferisce dell'attività di revisione legale svolta sulla proposta di bilancio relativo all'esercizio 2023, che non ha evidenziato criticità correlate alla gestione; in conclusione rilascia il proprio giudizio di adeguatezza del bilancio d'esercizio nel fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta si chiude alle ore 12,00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente



Il Segretario

